Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/01 (GLOT-01/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GLOT-01/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante ❑ Affine ❑ Altre attività ❑

NUMERO DI CREDITI

/**/
12 CFU

DOCENTE

Giulia Sarullo

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
L'insegnamento è strutturato in tre moduli: il primo è incentrato sulle basi della linguistica. Il secondo modulo è dedicato alla storia della linguistica generale con un maggiore interesse focalizzato sull'Otto-Novecento e le moderne ricerche scientifiche in campo linguistico; il terzo modulo si concentra sui problemi più strettamente tecnici della linguistica generale in campo applicativo e digitale.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenza e competenza nell'ambito della lingua italiana, della storia della linguistica generale dalle origini all'Ottocento, della linguistica generale nelle sue problematiche. In tal modo si otterrà una visione complessiva, sincronica e diacronica, del problema della lingua e della linguistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Le videolezioni sono organizzate in modo da fornire allo studente nuove capacità di comprensione del testo, corretto utilizzo delle forme sintattiche, grammaticali e morfologiche dell'italiano; capacità di impostare un discorso critico coerente utilizzando i testi in programma, di raccogliere e analizzare i dati ricevuti o elaborati ex novo, di sviluppare capacità autonome di interpretazione dei testi e di comprensione e analisi del problema della lingua e della linguistica generale a livello sincronico e diacronico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente che avrà intrapreso e superato un tale corso sarà in grado di utilizzare correttamente la lingua italiana nei suoi vari registri e nelle forme scritta e orale, avviare una ricerca scientifica (tesi di laurea o altro elaborato) sulla base di quanto appreso e analizzato nel corso delle videolezioni; di sviluppare capacità di esposizione delle conoscenze e dei problemi relativi alla lingua italiana e alla linguistica generale tali da permettere un'analisi originale ed autonoma dei problemi legati alla lingua, alle origini e ai problemi della linguistica generale.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire allo studente una visione totale della propria lingua, partendo proprio dalla grammatica base. In un momento successivo, invece, si affronteranno i temi della linguistica generale, dalle origini alle ricerche contemporanee. In tal modo, al termine del corso, lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le questioni cruciali della lingua e della linguistica, oltre che di padroneggiarle con competenza in ogni ambito.

Abilità comunicative

Le lezioni, insieme con i questionari e il materiale didattico fornito per le esercitazioni permetteranno allo studente di approcciarsi alla materia in modo interattivo e utile a ogni futura rielaborazione.

Capacità di apprendimento

I concetti e le esercitazioni forniti attraverso le videolezioni saranno rielaborati dallo studente durante l’intero percorso di studi, grazie ad una consapevole padronanza delle strategie linguistiche in ogni loro forma.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Che cos'è il linguaggio

2 - Che cos'è una lingua - Da Saussure a Chomsky

3 - Che cos'è una lingua - Competenze e Grammatica dei parlanti

4 - Che cos'è una lingua. Sincronia e diacronia

5 - Che cos'è una lingua. Funzioni e pregiudizi

6 - Famiglie linguistiche

7 - Le lingue del mondo. Classificazione

8 - Fonetica e fonologia. Introduzione

9 - Fonetica e fonologia. Vocali e consonanti

10 - Fonetica e fonologia. Trascrizione dei suoni

11 - Fonetica e fonologia. Fono e fonema

12 - Fonetica e fonologia. Opposizioni e varianti.

13 - Fonetica e fonologia. Regole.

14 - Fonetica e fonologia. Assimilazione e TD.

15 - Fonetica e fonologia. Lunghezza e intonazione.

16 - Differenza fonologica tra lingue diverse

17 - Morfologia. Classi e categorie.

18 - Morfemi

19 - Morfologia. Regole di derivazione, composizione e flessione

20 - Morfologia. Struttura delle parole

21 - I composti

22 - Lessicologia

23 - Stratificazione e concordanze

24 - La sintassi

25 - La sintassi delle frasi

26 - La sintassi. Categorie

27 - Semantica lessicale

28 - Semantica frasale

29 - Atti linguistici

30 - La sociolinguistica

31 - Sociologia ed Etnografia del linguaggio

32 - Dialettologia

33 - Introduzione alla linguistica storica

34 - Mutamenti fonetici storici

35 - Altri mutamenti

36 - La storia della linguistica. Grecia e Roma

37 - La storia della linguistica. Dal Medioevo al Seicento

38 - La storia della linguistica. Il Settecento

39 - La storia della linguistica. L'Ottocento

40 - La storia della linguistica. Fine Ottocento

41 - La storia della linguistica - Il Novecento

42 - La storia della linguistica - L’ epoca contemporanea

43 - La comunicazione

44 - La conversazione

45 - Analisi della conversazione

46 - La linguistica applicata

47 - Il dialetto

48 - Diglossia, dilalia, bilinguismo

49 - Language planning

50 - Minoranze linguistiche in Italia

51 - Esempi di minoranze e diritto del parlante

52 - Etimologia popolare, ipocoristico, enantiosemia

53 - Introduzione alla linguistica computazionale

54 - La traduzione automatica

55 - Corpora e informazioni linguistiche

56 - Avvio alla scoperta delle fake news

57 - Giuseppe Antonelli: l’e-taliano

58 - Tavosanis: Alfabetizzazione digitale

59 - (S)cortesia e norme della comunicazione

60 - Facebook e hate speech

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione

aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla

somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èQuestionario di autovalutazione

èMateriali predisposti per le lezioni sincrone

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Robert H. Robins, Storia della linguistica, Il Mulino, 2002 G. Graffi, Breve storia della linguistica, Carocci editore, 2019 G. Graffi - S. Scalise, Le lingue e il linguaggio, Il Mulino Bologna, Quarta edizione, 2024 (o edizione precedente) Berruto, Cerruti, La linguistica, Utet, 2022 Un testo a scelta dello studente di Grammatica Italiana. T. Agovino, Elementi di linguistica italiana, Sinestesie, 2020 Berruto, Cerruti, Manuale di Sociolinguistica, Utet, 2019 Paolo Milizia, Le lingue Indoeuropee, Carocci, 2004 Nicola Grandi, Fondamenti di tipologia linguistica, Carocci, 2003 Luca Zuliani, L'italiano della canzone, Carocci, 2018 B. Migliorini, Storia della lingua italiana, Bompiani, 2016 Marcello Aprile, Manuale di base di linguistica e grammatica italiana, Il Mulino, 2021 Massimo Palermo, Linguistica italiana, Il Mulino, 2015 Eugenio Salvatore, Esercizi di linguistica italiana, Il Mulino, 2022 Claudio Marazzini, La lingua italiana, Il Mulino, 2002
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.